



# *Al Ministro*

## *per i Beni Culturali e Ambientali*

- VISTA la Legge 1° Giugno 1939 n° 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;
- VISTO l'art. 822 del Codice Civile;
- RILEVATO che l'immobile "EX FORTE DI CENTOCELLE" o "FORTE CASILINO", sito in Via Papiria nel Comune di Roma, segnato nel N.C.E.U. del Comune di Roma al foglio 952 particella A, e particelle 47-103-104 per quanto riguarda esclusivamente le relative aree di sedime, confinante con altre proprietà segnate allo stesso foglio 952, particelle n°1-5-102-100-83 di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato - ramo Aeronautica, in consistenza presso l'Intendenza di Finanza di Roma, ha particolare interesse storico e artistico perchè fa parte di un sistema di fortificazioni erette tra il 1877 e il 1884 a difesa della capitale del Regno; tali fortificazioni sorsero in zone elevate, a salvaguardia degli accessi alla città lungo le vie consolari, alla distanza media di Km. 4 dalle Mura Aureliane e ad intervalli fra loro di circa Km. 2, venendo a formare un poligono di difesa di circa Km. 40 di circonferenza. I forti furono concepiti strutturalmente come fortilizi o caposaldi: eretti tutti in posizione strategica, sono di forma poligonale e costruiti in opera di muro e terra. Forte Casilino venne edificato nel 1879 a difesa della città dalla parte sinistra del Tevere. Esso comprende una superficie di 3,8 Ha. e presenta una pianta a forma di trapezio irregolare, provvista di robusti baluardi e circondata da un fossato asciutto; al centro del vasto piazzale interno si trova un traversone rettangolare; al di sotto dei rampari, una serie di gallerie e criptoportici collegano casematte, servizi, locali di ricovero e magazzini. Le strutture murarie sono realizzate in blocchi di tufo ben squadrate con l'uso di conci bugnati a riquadrare portali e finestre nel fronte principale e sui fronti interni, con l'accostamento al laterizio sui fronti esterni ad individuare bocche di fuoco, archi di scarico e cornicioni; le caratteristiche morfologiche sono riferibili all'austero linguaggio architettonico, tipico dell'architettura militare del tardo ottocento;
- RITENUTO che l'immobile per le ragioni suddette ha rilevante importanza per la storia dell'arte, per l'aspetto del tessuto architettonico e urbanistico di Roma;

VEDI RELAZIONE ALLEGATA:

D I C H I A R A

che l'immobile sopra descritto è riconosciuto di interesse particolarmente importante ai sensi della citata Legge 1.6.1939 n° 1089.

Roma, 11-23 FEB. 1984

IL MINISTRO

P. \_\_\_\_\_  
IL SOTTOSEGRETARIO  
*E. GALASSO*

Per copia conforme  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

*Ceres*







Superintendenza per i beni ambientali e  
architettonici del Lazio

00186 ROMA - VIA CAVALLETTI, 2

Roma

Protocollo N.

Risp. e note del N.

Allegati N.

OGGETTO: Roma - Forte Casilino  
Relazione storico-arti-  
stica.

Il Forte Casilino fa parte di un sistema di fortificazioni erette a Roma tra il 1877 e il 1884 a difesa della capitale del Regno.

La necessità di realizzare un nuovo sistema difensivo a Roma fu avvertita non appena venne formato il nuovo Governo unitario; a tale scopo, nel 1870 fu istituita una Sottocommissione che operò per la progettazione e la realizzazione dei fortificazioni: nel 1871 fu presentato al Parlamento un primo progetto di legge per le spese militari; nel 1873 la giunta parlamentare stanziò un fondo di L. 10.000.000 per cingere Roma con una linea iniziale di dieci o dodici forti, da completare poi con una seconda linea, mentre nel 1875 accordò i mezzi e i materiali per realizzare una prima cinta difensiva composta da fortificazioni provvisorie, in attesa di iniziare le vere e proprie opere militari.

Nel 1877 il generale Bruzzo (comandante della divisione militare territoriale di Roma), compilò un progetto di massima che fu approvato dal Ministro della guerra generale Mezzacapo.

23 FEB. 1984

Per copia conforme  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

*Ceres*

IL MINISTRO  
DELLA GIUSTIZIA  
E DEL REGNO  
E DELLO STATO  
**F. GALASSO**

/.





Soprintendenza per i beni ambientali e  
architettonici del Lazio

00186 ROMA - VIA CAVALLETTI, 2

Roma

Protocollo N.

Risp. e nota del N.

Allegati N.

OGGETTO: segue: Roma - Forte Casilino  
Relazione storico-arti-  
stica.

Il 12 agosto 1877, con un Regio Decreto fu dichiarata ope-  
ra di pubblica utilità l'edificazione a Roma di fortificazioni  
di difesa e la conseguente costruzione di casali, strade, ma-  
gazzini e fabbricati di ogni genere ad esse attinenti; i lavo-  
ri ebbero quindi inizio nel mese di ottobre dello stesso anno.

Inizialmente furono eretti sulla parte destra del Tevere,  
sei forti e precisamente Monte Mario, Casal Braschi, Boccea, A  
urelia Antica, Bravetta e Portuense; uno solo fu costruito sul  
la sinistra, a valle della città, e cioè quello sull'Appia An-  
tica. Con l'ottenimento da parte del Parlamento di nuovi fondi,  
i lavori vennero proseguiti nel 1879 con l'edificazione di al-  
tri cinque forti (tra cui Forte Casilino), eretti per lo più  
sulla sinistra del fiume. Sorsero quindi, da sud a nord della  
sinistra del Tevere, i forti Ardeatino, Casilino, Prenestino,  
Tiburtino e Pietralata; per completare il cerchio di difesa fu  
rono eretti altri due forti, sempre sulla sinistra del fiume e  
cioè quello sull'Ostiense, costruito a valle, e su Monte Anten-  
ne, costruito a monte della città; a maggiore difesa del fron-  
te nord, fu eretto infine, sulla destra, il Forte Trionfale.

23 FEB. 1984

Per copia conforme  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

*[Handwritten signature]*

F.to GALASSO ./. *[Handwritten signature]*







Soprintendenza per i beni ambientali e  
architettonici del Lazio

00186 ROMA - VIA CAVALLETTI, 2

Roma

Protocollo N.  
Risp. e nota del N.  
Allegati N.

OGGETTO: segue: Roma - Forte Casilino  
Relazione storico-arti-  
stica.

Tutti i forti furono edificati per lo più alla distanza me-  
dia di Km. 4 dalle Mura Aureliane e di circa Km. 2 tra loro, ad  
esclusione dei forti Monte Mario, Monte Antenne e Pietralata che,  
siti a Nord e quindi ritenuti già protetti sul fronte dai corsi  
d'acqua dell'Aniene e del Tevere, sorsero ad una distanza quasi  
doppia. I forti erano collegati fra loro con i fuochi delle lo-  
ro batterie e con quelli delle batterie intermedie e venivano a  
formare un poligono di circa Km. 40 di circonferenza. Per la lo-  
ro edificazione, conclusasi nel termine di pochi anni, furono  
impiegati circa 23.000.000 di lire.

Nel 1882 con un Regio Decreto del 1° novembre, furono asse-  
gnati ai quindici forti i nomi delle stesse località in cui es-  
si sorsero.

Nel 1884 Roma si poteva ormai considerare simile a un va-  
sto campo trincerato: i forti, siti in posizione strategica, e-  
rano posti sulle alture che circondavano la città, a salvaguar-  
dia delle più importanti vallate. Il Forte Casilino, ad esem-  
pio, si trova al IV Km. della Porta Maggiore, nella tenuta di Caset-  
ta degli Angeli e dista Km. 1 dalla Via Casilina, quasi Km. 4 a  
nord-est, dal Forte Appia Antica e poco più di Km. 1 dalla Ferro

IL SO... Napoli: la sua posizione permetteva quindi la sorveglianza  
Per ogni consulenza



23 FEB. 1984

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

*[Handwritten signature]*

./.



Soprintendenza per i beni ambientali e  
architettonici del Lazio

00186 ROMA - VIA CAVALLETTI, 2

Roma

Protocollo N.

Risp. e nota del N.

Allegati N.

OGGETTO: segue: Roma - Forte Casilino  
Relazione storico-arti  
stica.

za della Via Casilina, della Via Tuscolana e della Ferrovia.

I forti di Roma, costruiti in opera di muro e terra, pre-  
sentano in genere una forma poligonale con la fronte principa-  
le a lieve saliente, i fianchi molto corti, armati con bocche  
di fuoco, e la fronte di gola a tenaglia o a bastione. Forte  
Casilino in particolare, ha la pianta a forma di trapezio ir-  
regolare (provvista di robusti baluardi), circondata da un fos-  
sato asciutto; al centro del vasto piazzale interno, esso pre-  
senta un traversone rettangolare, mentre al di sotto dei ram-  
pari è situata una serie di gallerie e criptoportici che col-  
legano casematte, servizi, locali di ricovero e magazzini.

Le strutture murarie di Forte Casilino sono state realiz-  
zate in blocchi di tufo ben squadriati, con l'uso di conci bu-  
gnati nel fronte principale e sui fronti interni, e con l'ac-  
costamento al laterizio sui fronti esterni, ad individuare boc-  
che di fuoco, archi di scarico e cornicioni.

Sito nei pressi dell'Aeroporto di Centocelle, Forte Ca-  
silino comprende una superficie di 3,8 Ha.; le sue caratteri-  
stiche morfologiche sono riferibili all'austero linguaggio ar-  
chitettonico tipico dell'architettura militare del tardo Otto



Per copia conforme  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

*[Handwritten signature]*

A. GALASSO

./.





Soprintendenza per i beni ambientali e  
architettonici del Lazio

00186 ROMA - VIA CAVALLETTI, 2

Roma

Protocollo N.

Risp. a nota del N.

Allegati N.

OGGETTO: segue: Roma - Forte Casilino  
Relazione storico-arti  
stica.

BIBLIOGRAFIA:

- CARCANI Michele "I Forti di Roma"  
Roma, 1883  
Estr. da: "Italia Militare", anno XXII.
- CASSANELLI, L.; DELFINI, G.; FONTI, D.  
"Le mura di Roma"  
L'Architettura Militare nella Storia ur  
bana, 1974.
- SALEM Hilda "Il sistema dei forti di Roma"  
Roma, 1979.

Roma, li 24.6.83

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Arch. Isabella Barisi)

*Isabella Barisi*

VISTO: IL SOPRINTENDENTE  
(Ing. Giovanni Di Geso)

Per copia conforme  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

*G. Di Geso*



FEB. 1984

*F. GALASSO*

